



MISURE DISPENSATIVE, COMPENSATIVE E VALUTAZIONE

Misure dispensative. All'alunno con BES è garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso, quelle, di seguito, in elenco.

Esempi:

Dispensa totale o parziale da attività incompatibili col deficit.

Dispensa dalla presentazione dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento (corsivo maiuscolo e minuscolo, stampato maiuscolo e minuscolo).

Dispensa dall'uso del corsivo.

Dispensa dall'uso dello stampato minuscolo

Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti.

Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna.

Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni).

Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe.

Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi).

Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi.

Dispensa dall'utilizzo di materiali di studio scritti a mano.

Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore.

Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale, non considerando errori ortografici e di spelling.

Modifica opportuna delle "prove di ascolto" delle lingue straniere.

Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato (font "senza grazie": Arial, Trebuchet, Verdana carattere 12-14 interlinea 1,5/2) ortografico, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari.

Nella videoscrittura rispetto e utilizzo dei criteri di accessibilità: Font "senza grazie" (Arial, Trebuchet, Verdana), carattere 14-16, interlinea 1,5/2, spaziatura espansa, testo non giustificato.

Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola-famiglia.

Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare diversi supporti (pc, correttore ortografico, sintesi vocale).

Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di spostare le date fissate.

Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici.

Privilegiare l'utilizzo verbale corretto delle forme grammaticali sulle acquisizioni teoriche delle stesse.

Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) e riduzione al minimo delle domande a risposte aperte.

Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale.

Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione.

Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio.

Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi).

Strumenti compensativi. Altresì l'alunno con BES può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo/difficoltà. A seconda della disciplina e del caso, possono essere quelle, di seguito, in elenco.

Esempi:

Affiancamento di un compagno-tutor.

Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) per l'italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura).

Utilizzo del computer/tablet forniti di stampante e scanner con OCR per digitalizzare i testi cartacei. Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali).

Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura (se disponibile, anche per le lingue straniere).

Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...). Utilizzo del registratore digitale per uso autonomo.

Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio o di testi digitalizzati con OCR.

Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo (es. linee dei numeri).

Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali, ecc....) come supporto durante compiti e verifiche.

Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di matematica (es. formulari, tavola pitagorica...) e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche.

Utilizzo di mappe e schemi (per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l'interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato

(video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale.

Utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche.

Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video...) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione.

Utilizzo di quaderni con righe speciali.

Utilizzo di impugnatori facilitanti per la corretta impugnatura delle penne.

Verifica e valutazione.

Ulteriori esempi:

| VERIFICA | VALUTAZIONE |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• differenziare le verifiche, dal punto di vista operativo, in base a eventuali relazioni diagnostiche a riguardo;• testo della verifica scritta in formato digitale;• lettura del testo della verifica da parte dell'insegnante;• dare opportuni tempi di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e eventuale gestione dell'ansia;• in alternativa ai tempi, assegnare minor quantità di compiti da svolgere, che consentano egualmente di verificare abilità e capacità;• non giudicare, se non come obiettivo specifico univoco, l'ordine o la calligrafia;• giudicare i concetti, i pensieri e la loro coerenza, il grado di maturità, di consapevolezza e di conoscenza, sia che essi vengano espressi in forme tradizionali o compensative;• prove orali in compensazione alle prove scritte nella lingua non materna;• predisporre interrogazioni solo orali per le materie previste solo orali;• utilizzo di prove strutturate: risposta chiusa – multipla – V/F;• modalità di presentazione delle verifiche (cartacea – al PC – con software specifici ... altro);• uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (mappe – schemi – immagini);• utilizzo di mezzi compensativi. | <ul style="list-style-type: none">• ogni studente verrà valutato in base ai progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate. La valutazione è personale, come personali i livelli di partenza (all'alunno è richiesto il raggiungimento almeno delle competenze essenziali ed irrinunciabili, raggiunti attraverso percorsi personalizzati);• la scuola valuta il contributo che l'alunno ha dato, il percorso nel quale ogni singolo alunno ha saputo destreggiarsi, il cammino effettuato e non lo stato in essere. Oggetto di valutazione è il percorso effettuato e non i livelli di appartenenza. |

